



Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,  
San PancrazioS.no, San PietroV.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna  
UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

## RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

### **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI DISABILI A.S.2019/2020**

Servizio di integrazione scolastica a favore di alunni disabili che necessitano di prestazioni di assistenza specialistica educativa e assistenza specialistica personalizzata scolastica residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale e frequentanti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L. n.104/92, dell'art. 92 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i., dell'art. 49 della L.R. n. 4/2010 così come previsto nel Piano Sociale di Zona 2018/2020 - scheda progetto n. 13 - Procedura aperta con aggiudicazione tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Il servizio di integrazione scolastica ad alunni con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale BR4 Mesagne comune capofila, gestito, fin dalla sua istituzione, tramite affidamento a terzi, consiste in un servizio svolto da operatori specializzati, per il supporto alla crescita, alle capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali di alunni con disabilità, frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Le finalità del servizio sono volte ad ottemperare quanto stabilito dall'Art. 13, comma 3 della L. 104/92 e concorre al processo di inclusione nella comunità scolastica, alla definizione e realizzazione del progetto di vita, degli studenti con disabilità ed è finalizzato a favorirne l'inserimento in ambito scolastico, ad implementarne la socializzazione e la comunicazione, a stimolarne le capacità e abilità residue, a sostenerne e svilupparne le autonomie, favorendo la partecipazione attiva alle attività didattiche, educative e comunitarie.

In particolare, il Servizio è volto a:

- promuovere, sostenere e favorire l'accesso, l'accoglienza, la frequenza e la permanenza degli alunni con disabilità nella comunità scolastica, in sinergia e d'intesa, con docenti di sostegno, docenti curricolari, dirigenti scolastici, personale ATA della Scuola, servizi specialistici della ASL – BR (NIAT, CAT);
- concorrere a garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità, stimolandone e accompagnandone il processo di apprendimento;
- promuovere e sostenere la socializzazione e la comunicazione degli alunni con disabilità;
- promuovere e stimolare capacità e abilità residue degli alunni con disabilità;
- implementare, al massimo grado possibile, lo sviluppo delle autonomie personali degli studenti con disabilità, nell'ottica di progetti di vita indipendente;
- favorire la partecipazione degli studenti con disabilità ad attività esterne al contesto scolastico quali: le uscite didattiche, l'alternanza scuola lavoro, etc;
- favorire l'esercizio del diritto allo studio anche nei progetti di istruzione domiciliare, autorizzati dalla Scuola, in caso di impossibilità di frequenza scolastica, per malattia o cicli di cura periodici.

Il servizio di integrazione scolastica dei Comuni dell'Ambito BR4 è finalizzato ad assicurare il diritto allo studio e all'informazione nonché garantire la continuità fra i diversi gradi di scuola con percorsi educativi personalizzati. Il servizio, in una logica di lavoro di rete e di potenziamento dei servizi esistenti (sistema dell'istruzione e della formazione, servizi socioassistenziali), interviene in maniera specifica per sostenere l'alunno disabile nel percorso di studi, attraverso: l'affiancamento di figure professionali quali l'Educatore, l'uso di metodologie che mirano a favorire la socializzazione e l'apprendimento.

I servizi per l'integrazione scolastica sono intesi come servizi di assistenza specialistica all'alunno disabile e si configurano come prestazioni aggiuntive rispetto all'assistenza di base e/o insegnamento di sostegno di esclusiva competenza del personale scolastico, secondo quanto previsto dalla L. n. 104 del 1992. Detto servizio non va, quindi, confuso con l'assistenza di base o con l'insegnamento di sostegno, che è di competenza esclusiva dell'Istituzione scolastica.

Il servizio di integrazione scolastica ad alunni con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale BR4, affidato, a seguito di espletamento di gara d'appalto, ad una Cooperativa Sociale specializzata nel settore educativo, che ha operato assicurando un'ottima funzionalità del servizio, oltre che modalità operative di gestione corrette e qualificate.

A seguito di un'accurata ricerca ed analisi sulle centrali di committenza Consip, si è rilevata la presenza di convenzioni e metaprodotto inerenti la disabilità che, tuttavia, non rispondono perfettamente alle esigenze dell'Ambito, in quanto i servizi che vi si trovano presentano un taglio prettamente sociale, mentre il servizio

di che trattasi ha caratteristiche specificatamente educative, come già ampiamente argomentato nei precedenti paragrafi.

Si è pertanto stabilito di individuare il nuovo soggetto cui affidare la gestione della servizio di sostegno scolastico ad alunni con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale, attraverso una gara d'appalto con procedura aperta.

Si fa presente che l'espletamento della suddetta gara prevede una serie di tempi tecnici, che presumibilmente saranno completati entro la fine del corrente anno scolastico, tuttavia, è necessario garantire il servizio di che trattasi fino al completamento dell'anno scolastico previsto per il 10 giugno 2019, al fine di assicurarne la continuità e rispondere così alle esigenze delle famiglie.

Pertanto, si richiederà alla Ditta aggiudicataria dell'appalto attualmente in essere di proseguire detto servizio, alle stesse condizioni contrattuali, sino all'inizio delle vacanze scolastiche estive, termine stimato per completare la procedura di gara, in modo da poter pervenire all'individuazione del soggetto gestore così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con detta Ditta, che prevede che la Ditta Aggiudicataria al termine della durata del contratto, ed in relazione all'esigenza di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente, al fine di garantire la continuità del servizio, si impegna ad accettare la proroga tecnica del contratto, alle stesse condizioni contrattuali, a seguito di richiesta espressa dell'Ambito territoriale, fino all'individuazione del nuovo appaltatore, oltre che ai sensi dell'Art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2017, il quale stabilisce che: "La durata di un contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione, se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente."

Alla luce, quindi, delle considerazioni più sopra esplicitate ed esaminata la normativa vigente:

- D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare l'allegato IX, che disciplina una serie di servizi tra cui rientra anche quello in oggetto;
- D.Lgs. 19.04.2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

si ritiene di dover procedere alla scelta dell'affidatario del servizio di integrazione scolastica ad alunni con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale BR4 mediante "procedura aperta" ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., oltre che ai sensi dell'allegato IX del decreto medesimo, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'Art. 95, comma 3 del precitato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

**DESTINATARI** Il servizio di integrazione scolastica in favore di alunni disabili è rivolto ai minori residenti nei Comuni dell'Ambito BR4 e frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Gli interventi di integrazione scolastica e sociale sono rivolti agli alunni disabili sulla base della Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato redatti come previsto dal D.P.R. 24.02.1994 e ss.mm.ii. Il Servizio è rivolto a studenti con disabilità, residenti nel territorio dell'Ambito BR 4, in possesso di certificazione ex art. 3, comma 3 e, nel rispetto delle risorse disponibili, comma 1, della L. 104/92, rilasciata dall'INPS. Fermo restando il rispetto della normativa in merito al diritto allo studio e all'integrazione scolastica, la scelta dell'attivazione del servizio e dei relativi destinatari del progetto, dovrà essere fatta considerando l'effettiva utilità per ciascun caso di fruire dell'assistenza specialistica. Non possono essere diretti destinatari del progetto di integrazione gli studenti con disturbi specifici di apprendimento, per i quali si dovranno applicare le modalità di intervento previste dalla legge n. 170/2010 e gli studenti con bisogni educativi speciali che non presentano una certificazione di handicap ai sensi della legge n. 104/92.

## **LE FIGURE PROFESSIONALI**

**Figura dell'educatore.** Gli educatori svolgono all'interno dei diversi Istituti Scolastici frequentati dagli alunni disabili le seguenti prestazioni socio-educative:

studio e approfondimento della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale dell'alunno con disabilità loro affidato; formulazione di un Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con il personale insegnante interessato, con i genitori dell'alunno e con gli operatori sanitari; promuovere l'inclusione sociale, l'educazione dell'alunno disabile favorendone, in modo indiretto e personalizzato, l'esercizio del diritto allo studio e l'estrinsecarsi della propria personalità; effettuare una molteplicità di prestazioni ed interventi integrati, definiti nell'apposito progetto individualizzato di sostegno, funzionali all'implementazione del processo di apprendimento, allo sviluppo di adeguate capacità comunicativo relazionali e al decondizionamento dei limiti imposti dalla disabilità; - interagire con la scuola frequentata dal disabile e con la sua famiglia; assistenza educativa personalizzata al soggetto disabile in ambito scolastico, in coordinamento con il corpo docente, con l'insegnante di sostegno statale e con gli uffici di direzione delle scuole, ai quali compete, per legge, la programmazione didattica ed educativa; relazionare in merito all'attività svolta effettuando il monitoraggio in itinere e conclusivo anche attraverso la rilevazione dei dati richiesti; accettare, nell'ambito delle ore complessive, l'articolazione dell'orario di lavoro secondo quanto indicato dalla scuola e/o famiglia presso cui è espletato il servizio; collaborare, all'interno dell'istituzione scolastica, con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione attiva dell'alunno con disabilità a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative come definite nel PEI dell'alunno; collaborare in aula o nei laboratori con i docenti, nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando su indicazione precisa, anche sul piano didattico, attraverso la gestione della relazione quotidiana con l'alunno, a promuovere l'apprendimento d'abilità necessarie alla conquista dell'autonomia nelle varie dimensioni (fisica, relazionale, affettiva, cognitiva); partecipazione in accompagnamento alle attività indette dalla scuola o da altri servizi (gite d'istruzione, gite scolastiche) programmate e realizzate dalla scuola previa specifica autorizzazione e con spese a carico della scuola salvo quelle retributive. In particolare, nella fase di preparazione delle gite può offrire un contributo nella individuazione delle barriere architettoniche e delle difficoltà connesse con il trasporto e il soggiorno, contribuendo alla elaborazione di strategie volte al superamento delle stesse; redigere annualmente una relazione sul lavoro svolto con l'alunno con disabilità sensoriale. Tale relazione va consegnata al competente servizio di ambito; raccordo con l'equipe sanitaria territoriale, per garantire l'organicità degli interventi (neuropsichiatria, fisioterapia, logopedia, assistente sociale, ecc.) previsti nel piano educativo individualizzato; partecipazione ad eventuali corsi di formazione programmati dagli Istituti scolastici o dall'Azienda Sanitaria Locale o dalla Ditta aggiudicataria; mantenere e, qualora possibile, ampliare le forme di comunicazione (anche alternative) utilizzate dall'alunno disabile; mantenere il segreto professionale per tutto ciò che attiene al caso; supporto tecnico al Segretariato Sociale dell'Ambito territoriale.

In particolare, il personale educativo opera nei seguenti ambiti:

formativo: riguarda la promozione dell'autonomia, i processi evolutivi, la capacità di proposta e di stimolo, la capacità di mettersi in gioco, di dialogare, di promuovere le diverse forme di comunicazione e di fornire un supporto emotivo-relazionale; dell'animazione: riguarda la creatività e l'impiego di strumenti didattici ed espressivi alternativi, la capacità di lavoro con gruppi di alunni normo-abili e svantaggiati; sostegno didattico: deve svolgersi in maniera complementare all'intervento del docente di sostegno e di classe, eventualmente impiegando tecniche e strumenti specifici (preparazione di materiale dedicato ad hoc); di mediazione relazionale, sia nel contesto scolastico che extrascolastico (tra scuola, famiglia, servizi sanitari e comunità locale); di cura fisica del disabile, in quanto parte integrante e fondamentale dell'azione educativa, intesa come gestione delle esigenze personali e come cura del rapporto del disabile con il proprio corpo.

**Figura dell'Operatore Socio Sanitario**, da assegnare all'equipe scolastica per svolgere le funzioni a favore di più disabili frequentanti lo stesso plesso scolastico. L'OSS è assegnato con il numero di ore previsto, alla scuola che, in base alle esigenze organizzative, articolerà l'orario e le modalità di organizzazione delle prestazioni a favore di uno o più dei disabili frequentanti lo stesso plesso scolastico, in un rapporto operatore-alunno di 1 a 5. L'OSS nella scuola svolge i seguenti compiti operativi: aiuto per lo sviluppo, mantenimento delle abilità comunicative: l'OSS collaborerà con gli specialisti ed il corpo docente per comprendere la

situazione in cui si trova l'alunno e contribuirà a lavorare per il miglioramento della comunicazione in generale, sia verbale sia non verbale; cura della persona (igiene, vestiario, alimentazione): l'OSS segue l'alunno nella cura della persona, per l'uso del WC, per la pulizia, per la gestione del controllo sfinterico, il cambio degli indumenti ec.ec... - aiuto nella gestione comportamentale: contenimento di ansia/aggressività/iperattività, oppure, nel caso opposto, di stimolo; - aiuto nello sviluppo delle potenzialità ed abilità; - aiuto nella gestione degli spazi, attrezzature e strumenti; - individuazione e segnalazione di situazioni problematiche.

### **FUNZIONAMENTI E ORARI**

Le prestazioni si svolgeranno ordinariamente in coincidenza con le attività scolastiche, per 6 giorni settimanali. La fascia oraria di erogazione della prestazione va indicata nel Piano educativo individualizzato e concordata con il Dirigente scolastico.

### **MONTE ORE COMPLESSIVO**

Per l'anno scolastico il monte ore previsto totale di assistenza è di 43.000 ore. Tale monte ore dovrà assicurare l'assistenza ad un bacino di utenza presunto di n. 120 alunni.

### **COMPETENZE DEL COMMITTENTE**

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo incaricato, svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolto dall'aggiudicatario.

### **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere al Dirigente Scolastico e al Responsabile dell'Ambito una relazione trimestrale sull'andamento del servizio per la valutazione della qualità dell'intervento e dei risultati conseguiti con indicazione delle presenze e delle ore erogate.

A conclusione dell'appalto il soggetto gestore dovrà restituire all'Ufficio di Piano tutta la documentazione relativa ad ogni assistito.

Il disegno di monitoraggio e valutazione del Servizio si articolerà nelle seguenti fasi:

- definizione di standard di qualità;
- individuazione di indicatori di processo mediante l'articolazione del concetto di qualità in dimensioni
- indispensabili per l'analisi delle prestazioni rese;
- formulazione di un giudizio sui risultati raggiunti;
- analisi del grado di soddisfazione dell'utenza;
- identificazione degli insegnamenti più rilevanti scaturiti dall'esperienza.

Di seguito, si riportano alcuni indicatori:

- n. richieste pervenute;
- n. richieste evase;
- gg. uomo lavorate;
- livello di partecipazione e di coinvolgimento dei beneficiari;
- gg. settimanali di offerta del servizio;
- grado di soddisfazione degli utenti;
- grado di soddisfazione degli operatori;
- grado di soddisfazione degli organismi collaborativi.

Si richiama la Nota MIUR Prot. n.3390 del 30 novembre 2001 che definisce **l'assistenza di base** agli alunni disabili parte fondamentale del processo di integrazione scolastica la cui concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito. Pertanto l'assistenza di base, di competenza della scuola, va intesa come il primo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art.13, comma 3, della legge 104/92 ed in tale contesto, il collaboratore scolastico è parte significativa del processo di integrazione

scolastica degli alunni disabili, partecipa al progetto educativo individuale dell'alunno e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorirne l'integrazione scolastica.

Viene altresì confermato, dalla vigente legislazione, il principio che la responsabilità di predisporre le condizioni affinché tutti gli alunni, durante la loro esperienza di vita scolastica, dispongano di servizi qualitativamente idonei a soddisfare le proprie esigenze, è di ciascuna scuola, la quale, mediante i propri organi di gestione, deve adoperarsi attraverso tutti gli strumenti previsti dalla legge e dalla contrattazione, compresa la formazione specifica degli operatori, per conseguire l'obiettivo della piena integrazione degli alunni disabili.

L'obiettivo prioritario di garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili, si realizza anche attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza, senza soluzione di continuità. E' auspicabile che tale obiettivo venga concretamente perseguito attraverso gli accordi di programma previsti dall' art. 13, comma 1, lettera A, della l. 104/92, già in atto in modo efficace in molte realtà territoriali.

Essi dovranno costituire, in un sistema in cui l'integrazione del soggetto disabile è affidata a diversi centri di competenza e responsabilità, anche dopo l'attuazione del trasferimento di funzioni e compiti al sistema dei governi territoriali ai sensi del d. lgs.112/98, lo strumento più efficace per un'attività coordinata e finalizzata a garantire la realizzazione di progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione.

Rimane all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92, a carico degli stessi enti.